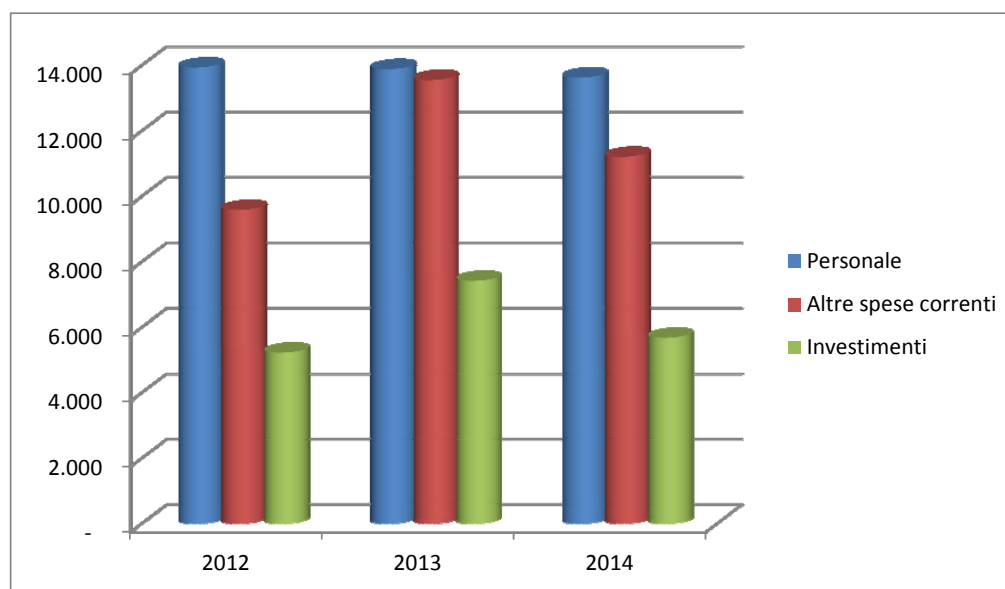


**Fig. 2 - Composizione delle spese nel triennio 2012-2014 (mgl. euro)**  
al netto delle partite di giro



## 6 - GESTIONE DI CASSA

Per quanto concerne la gestione di cassa, si può rilevare che essa si è svolta con regolarità facendo registrare, in chiusura di esercizio, un fondo attivo di euro 29.422.007, depositati nel conto di tesoreria unica, secondo le disposizioni impartite dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e dal Ministero dell'Economia e Finanza.

Nella Tab. 10 è riportata la sintesi della gestione di cassa, dalla quale emerge:

- un indice di riscossione pari all'88% della massa complessiva riscuotibile (costituita dalla somma dei residui attivi all'inizio dell'esercizio e degli accertamenti di entrata 2014);
- un indice di pagamento pari al 60% della massa spendibile (costituita dalla somma dei residui passivi all'inizio dell'esercizio e degli impegni di spesa 2014)
- dal confronto con le previsioni di riscossione/pagamento risulta, per le entrate, una maggiore riscossione per 0,6 milioni di euro, mentre per le spese si registrano minori pagamenti di circa 16,6 milioni di euro.

Tab. 10 - Sintesi della gestione in termini di cassa (mgl. euro)

	(1)	(2)	(3)	(3)	Differenze		(4)	(5)	(6=4+5)	(7=3/6)
	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Riscossioni/ pagamenti	in più	in meno	Residui Iniziali	Accertamenti/ impegni	Totale	
<b>ENTRATE</b>										
Tit. I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	20.631	8.245	28.876	29.345	469	-	1.321	29.264	30.585	94%
Tit. II -Altre entrate	4.615	262	4.877	5.185	308	-	2.403	4.715	7.118	68%
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>25.246</b>	<b>8.507</b>	<b>33.753</b>	<b>34.530</b>	<b>777</b>	<b>-</b>	<b>3.724</b>	<b>33.979</b>	<b>37.703</b>	<b>89%</b>
Tit. III- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	65	-	65	-	-	65	8	-	8	8%
Tit. IV- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Tit. V-Entrate derivanti da accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>65</b>	<b>-</b>	<b>65</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>65</b>	<b>8</b>	<b>-</b>	<b>8</b>	<b>8%</b>
Tit. VI -Partite di giro	4.333	-	4.333	4.185	-	148	1.429	4.404	5.833	74%
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>29.644</b>	<b>8.507</b>	<b>38.151</b>	<b>38.715</b>	<b>777</b>	<b>213</b>	<b>5.161</b>	<b>38.383</b>	<b>43.544</b>	<b>88%</b>
<b>SPESE</b>										
Tit. I - Spese correnti	26.813	4.267	31.080	22.854	-	8.226	11.346	24.832	36.178	86%
Tit. II - Spese in conto capitale	6.653	7.360	14.013	5.631	-	8.382	9.026	5.670	13.696	1%
Tit. III - Estinzione di mutui e anticipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Tit. IV -Partite di giro	4.333	-	4.333	4.315	-	18	832	4.404	5.236	83%
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>37.799</b>	<b>11.627</b>	<b>49.426</b>	<b>32.800</b>	<b>-</b>	<b>16.626</b>	<b>21.204</b>	<b>34.906</b>	<b>55.110</b>	<b>60%</b>

## 7 - SITUAZIONE DEL PERSONALE

Nel 2014 si sono verificate 10 cessazioni di personale con contratto a tempo indeterminato, delle quali due nel profilo di Dirigente di ricerca, una nel profilo di Primo Ricercatore, una nel profilo di Primo Tecnologo, una nel profilo di Tecnologo, una nel profilo di Ricercatore, due nel profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca (IV liv.), una nel profilo di Collaboratore Enti di Ricerca (V liv.) e una nel profilo di Operatore di Amministrazione. A fronte di tali cessazioni, non sono state effettuate assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Conseguentemente, l'organico del personale a tempo indeterminato è passato da 210 unità al 31/12/2013 a 200 unità al 31/12/2014. Tale organico è coerente con la dotazione organica, pari a 217 unità, risultante dalla rideterminazione effettuata nel 2012 in attuazione dell'art. 2, comma 1, del DL 95/2012.

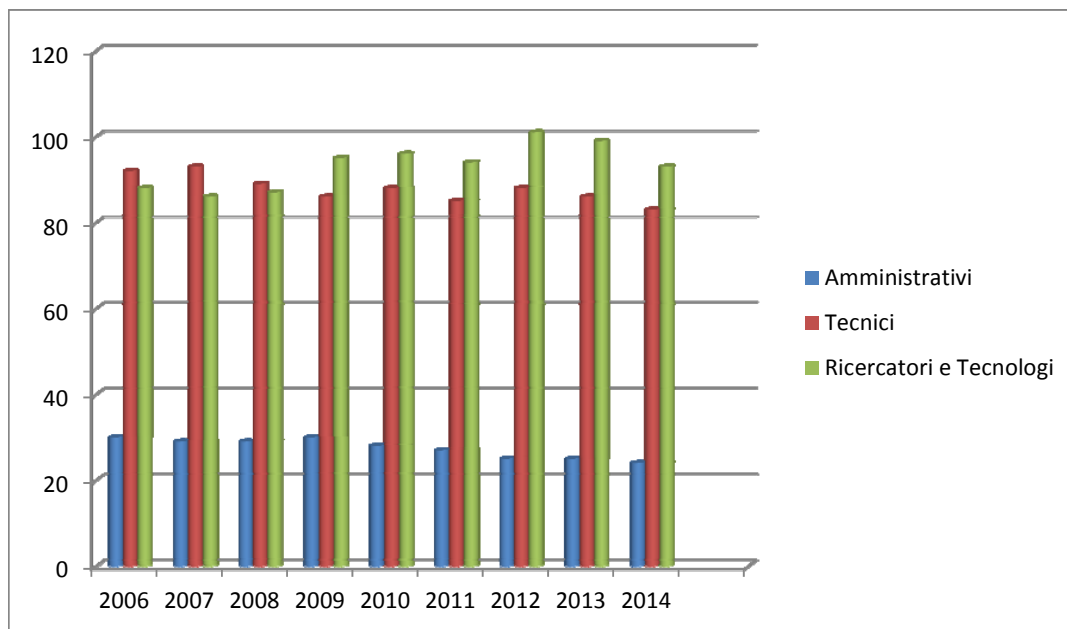
Sempre al 31/12/2014, il personale assunto con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 1 - comma 188 - della Legge 266/2005, ammonta a 22 unità. Tutto il personale a tempo determinato è pagato su fondi di ricerca autonomamente acquisiti e rendicontabili ai soggetti finanziatori.

Si allega la tabella riassuntiva della situazione del personale dipendente, precisando che il confronto avviene tra le unità in servizio al 31/12/2013 e le unità in servizio al 31/12/2014.

Nella situazione patrimoniale è stato definito il fondo liquidazione dell'indennità di anzianità spettante al personale è aggiornato al 31 dicembre 2014 ed è prudenzialmente calcolato in coerenza a quanto stabilito dall'art. 13 della Legge 70/75.

Infine, nel 2013 è stato sottoscritto con le OOSS rappresentative e la RSU lo schema di Contratto Collettivo Integrativo (CCI) riferito agli anni 2011 e 2012, attualmente in fase di certificazione da parte dell'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 40-bis del d.lgs. 165/2001.

Nella figura 3 è rappresentato l'andamento del personale a tempo indeterminato nel periodo 2006-2014.

**Fig. 3 – Andamento del personale a tempo indeterminato nel periodo 2006-2014**

## 8 – SITUAZIONE DEI RESIDUI

La situazione dei residui è stata redatta ai sensi dell'art. 40 del DPR 97/2003, ed evidenzia le seguenti risultanze.

Per i crediti:

- a) si registrano variazioni in diminuzione di euro 2.184.456 (42%) per effetto delle riscossioni intervenute nell'esercizio 2014, pari a euro 2.184.056, che hanno ridotto i crediti dagli iniziali euro 5.160.649 al 1/1/2014 agli euro 2.976.193 al 31/12/2014;
- b) si registra una riduzione degli stessi anche per effetto del riaccertamento dei residui attivi, cancellati per euro 400, a seguito di sconti e arrotondamenti.

Per i debiti:

- a) si registrano variazioni in diminuzione di euro 9.594.523, per effetto di pagamenti su residui intervenuti nell'esercizio 2014;

- b) si registra una riduzione anche per effetto di più esatti accertamenti delle somme da pagare, che hanno comportato annullamenti di impegni di spesa di precedenti esercizi per euro 1.424.866.

Conseguentemente, i residui passivi, pari, all'inizio dell'esercizio 2014, a euro 21.203.691, si riducono, alla fine dell'esercizio, a euro 10.184.302 (48%).

Relativamente ai residui attivi e passivi che rimangono iscritti in bilancio, viene di seguito riportata l'analisi per ciascun capitolo, che ne motiva e sostanzia il riaccertamento.

### 8.1 RESIDUI ATTIVI

- Cap. 2 - Contributi del MIUR per il funzionamento degli istituti scientifici speciali e per il funzionamento di progetti di ricerca:  
i residui per complessivi euro 167.625,71 sono riferiti per euro 122.262,56 a contributi di progetti FISR dei quali si è tuttora in attesa dell'incasso a saldo, ovvero di altra indicazione; periodicamente vengono richieste notizie alle quali non c'è risposta. Il residuo non è stato cancellato in quanto effettivamente dovuto a seguito di rendicontazione corretta. E' altresì presente un residuo di euro 45.363,15 relativo al progetto FAR "No Falls" la cui riscossione è in corso di definizione a valle della rendicontazione effettuata nel 2014.
- Cap. 3 – Contributo della Regione Piemonte:  
l'importo complessivo di euro 886.077,54 è dovuto a saldo di progetti relativi ai Bandi Ricerca 2006, che si sono conclusi alla fine del 2009 e la cui rendicontazione si è perfezionata, nonché per quote di progetti di ricerca nell'ambito dei Poli di innovazione iniziati nel 2011 e la cui rendicontazione finale è avvenuta alla fine del 2013. Su tale capitolo sono presenti anche crediti per contributi dovuti sulla base degli Accordi sottoscritti con la Regione Piemonte per il potenziamento della ricerca e per l'innovazione la cui rendicontazione finale è stata trasmessa all'inizio del 2014 e la cui definizione è soggetta a parere del COREP. Alla data di stesura del predetto documento si riferisce che la Regione Piemonte ha annunciato che è in procinto di effettuare la liquidazione di parte dei crediti su menzionati.
- Capp. 8, 11, 12, 41 – Proventi per prove, tarature e consulenze – Proventi da contratti di ricerca diversi – Altri proventi da prestazioni di servizi e vendita di beni:  
i residui riguardano essenzialmente incassi in attesa di definizione in quanto derivanti sia da fallimenti, per i quali è stata presentata istanza di ammissione al passivo, o riscossioni da società in amministrazione controllata, ovvero da pratiche non incassate, i cui termini di

prescrizione sono stati interrotti, e delle quali si stanno espletando le necessarie formalità per poter rientrare dei crediti ancora in essere con il supporto, ove necessario, dell'Avvocatura di Stato. Relativamente ai crediti rispetto a situazioni fallimentari si segnala che i crediti ammontano a euro 255.689.

Complessivamente, i crediti su tali capitoli ammontano alla fine dell'esercizio 2014 a euro 439.447 con una riduzione di euro 1.756.045 (80%) rispetto al valore all'inizio dell'esercizio, pari a euro 2.195.492. Dall'analisi effettuata sulle singole posizioni emergono alcune partite critiche sia, come si è detto per lo stato di fallimento di alcune ditte, sia per la difficile esigibilità di alcuni contratti a causa di contenziosi, amministrazione controllata, messa in liquidazione ecc.

La situazione analitica dei crediti di difficile riscossione e dei fallimenti, è riportata nella tabella seguente.

Tab. 11 – Crediti di difficile riscossione e società in fallimento

<b>CREDITI DI DIFFICILE RISCOSSIONE</b>	<b>DITTA</b>	<b>CAUSA DI ESIGIBILITA' RITARDATA</b>	<b>ANNO EMISSIONE FATTURE</b>	<b>IMPORTO</b>
	FINMEK SISTEMI	Ammin. Straordinaria	2001	1.797,28
	FINMEK SISTEMI	Ammin. Straordinaria	2003	3.501,55
	FINMEK AUTOMATION	Ammin. Straordinaria	2003	1.037,61
	FINMEK AUTOMATION	Ammin. Straordinaria	2006	1.770,00
	HEAD ROOM	Vertenza Gestita Da Avvocatura	2007	1.256,40
	MATEGAZZA ANTONIO	Liquidazione	2003	11.377,80
	FINMEK SISTEMI	Ammin. Straordinaria	2003	1.570,33
	BLUE STAR	Vertenza Giudiziale	2003	1.350,00
	COTRAFO	Liquidazione	2007	3.736,81
	FINMEK AUTOMATION	Ammin. Straordinaria	2003	5.463,45
	FINMEK AUTOMATION	Ammin. Straordinaria	2005	3.811,20
	COSTRUTTORI	Cattivo pagatore	2008	4.080,00
	MACH	Cattivo pagatore	2008	5.757,60
	CPG INTERNATIONAL - CONTRATTO	Ammin. Straordinaria	2003	35.720,62
	CESARE QUARANTA	Cattivo pagatore	2010	21.000,00
	MIGLIORE & RUSSO	Cattivo pagatore	2009	3.101,04
	METRA	Cattivo pagatore	2009	3.400,00
	MIGLIORE & RUSSO	Cattivo pagatore	2010	1.029,60
	<b>TOTALE</b>			<b>110.761,29</b>

	<b>DITTA</b>	<b>ANNO</b>	<b>IMPORTO</b>
		<b>EMISSIONE FATTURE</b>	
<b>FALLIMENTI</b>	CROWN EX NEFERDIT	1992	10.018,95
	ULTRAVOX SIENA	1995	4.056,26
	BOSCO INDUSTRIE	1995	1.114,39
	NAMICON	1999	444,15
	ILVA PALI DALMINE	2000	1.636,14
	PLLB ELETTRONICA	2002	2.396,37
	TEK-UP	2007	1.749,60
	SELCON	2010	258,00
	ANTONIO MERLONI	2008	480,00
	EUROTRON	2008	25.746,31
	ALITALIA SERVIZI	2008	2.912,40
	RIBES RICERCHE TECNOLOGIE E SERVIZI	2009	204.000,00
	ILMAS	2009	876,00
	<b>TOTALE</b>		<b>255.688,57</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>		

L'importo sopraesposto di euro 366.450 costituisce il valore del fondo svalutazione crediti al 31/12/2014 e, al fine di garantire l'equilibrio di bilancio, viene reso indisponibile dall'avanzo di amministrazione, fino alla definizione dei suddetti crediti.

- Capp. 13, 16 – Affitto di immobili e Recupero e rimborsi diversi:  
i residui si riferiscono a note di debito in fase di liquidazione da parte della Regione Piemonte e dell'Università degli Studi di Torino e del Politecnico di Torino.
- Cap. 24 – Depositi a cauzione:  
i residui iscritti riguardano le cauzioni, versate a suo tempo dall'Ente, a fronte delle utenze ITALGAS e dell'abbonamento a ITALGIUREWEB e che saranno restituite al termine dei contratti.

## 8.2. RESIDUI PASSIVI

- Cap. 1 - Indennità e rimborsi agli organi di governo dell'Ente:  
gli importi dei residui riguardano il compenso spettante al Commissario straordinario, che è stato erogato nel mese di gennaio del corrente anno 2015, a seguito dell'autorizzazione ministeriale.
- Cap. 4 – Stipendi, indennità e altri assegni al personale:  
gli importi dei residui riguardano gli adeguamenti da effettuare a favore del personale, sulla base del CCI 2006-2008, oggetto dei passaggi di cui agli art. 53, 54 e 15 del CCNL 2006-2009. Tali adempimenti contrattuali si sono conclusi nell'esercizio 2012, ma resta pendente la possibilità di contenzioso derivante dal mancato riconoscimento delle decorrenze previste dal CCNL. Tali decorrenze sono in contrasto con quanto indicato dal Collegio dei Revisori dei Conti nel proprio verbale n. 43/2011 per l'art. 15, assimilabile nell'applicazione anche all'art. 54. In riferimento all'art. 53 – progressioni orizzontali – il MEF – IGOP ha chiarito che tali progressioni non possono avere decorrenza anteriore al 1° gennaio dell'anno in cui risulta approvata la graduatoria di attribuzione delle stesse; tale concetto è stato ulteriormente ribadito all'INRIM dal Dipartimento della Funzione Pubblica in merito alle ipotesi di C.C.I. per gli anni 2011 e 2012. L'applicazione dei suddetti articoli è stata effettuata considerando la decorrenza del superamento delle prove concorsuali (per l'applicazione dell'art. 15) o selettive (per l'applicazione degli articoli 53 e 54).
- Cap. 7 – Fondo per il miglioramento dell'efficienza e per il trattamento accessorio al personale:  
i residui sono dovuti all'impossibilità di applicazione del C.C.I. riferito agli anni 2011 e 2012 attualmente in fase di certificazione da parte dell'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 40-bis del d.lgs. 165/2001; sono altresì presenti nello stesso capitolo i residui relativi al C.C.I. 2013.
- Cap. 8 – Compensi per partecipazione ai proventi:  
i residui sono dovuti a compensi ancora da definire per gli anni 2011 2012 e 2013 (proventi da prestazioni relative a contratti industriali e quote di iscrizione percepite a fronte dell'organizzazione di convegni e congressi, con quote da attribuire al personale come da Regolamento); ; è in corso di esame l'intera situazione per attribuire alle varie voci contemplate le rispettive assegnazioni.
- Capp. 12, 13 e 14 – Oneri previdenziali di legge su trattamenti del personale:  
sono direttamente correlati agli importi di cui ai capp. 4, 7 e 8 precedentemente trattati.

- Cap. 15 – Corsi per il personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da enti, istituzioni e amministrazioni varie:  
i residui presenti sono relativi a un corso di formazione specifico per il personale tecnico, di cui non è arrivata ancora la fattura.
- Capp. 17, 18 art. 1 e 2, 25, 26, 27, 28 art. 1 e 2, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 36 art. 2, 38 e 41–  
Spese per il funzionamento delle Strutture e per l’esecuzione di progetti di ricerca e attività commerciale – Spese per concorsi - Spese per progettazioni, collaudi e consulenze – Spese per manutenzione di mobili, attrezzature e noleggi di macchine – Spese per manutenzioni di locali e impianti – Spese per pulizia di locali – Spese per la vigilanza degli immobili – Spese telefoniche – Spese per acqua potabile - Spese per energia elettrica – Spese per la conduzione degli impianti termici – Spese per trasporti e facchinaggi – Spese per stampati e per cancelleria – Altre spese varie di funzionamento:  
i residui passivi riguardano per la quasi totalità ordini, principalmente per contratti pluriennali di fornitura, che si esauriscono a scalare man mano che pervengono le fatture relative; incarichi a studi professionali le cui fatture sono pervenute entro la fine 2014 e in corso di pagamento; rimborso spese di manutenzioni, pulizia locali, vigilanza ed energia elettrica a carico dell’Area di Ricerca di Torino del CNR non ancora liquidate in attesa dei documenti giustificativi delle spese; pagamento utenze di riscaldamento le cui note sono pervenute errate e pertanto restituite (i pagamenti sono stati effettuati all’inizio del 2015 previa definizione degli importi da liquidare).
- Capp. 22 e 42 – Spese per l’organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi e altre manifestazioni e quote associative:  
i residui iscritti sono dovuti a somme da erogare per pagamento di spese inerenti a convegni scientifici tenuti presso l’Ente, eventi scientifici connessi ai progetti comunitari EMRP, iscrizioni a convegni e congressi effettuati direttamente dai ricercatori e che sono attualmente in corso di definizione.
- Capp. 23, 59, 60, 61, 62 – Spese per l’acquisto di giornali e riviste – Spese per l’acquisto e la manutenzione straordinaria di beni mobili per attività di ricerca, attività commerciale e con finanziamento di enti pubblici – Spese per libri e riviste inventariabili:  
i residui sono riferiti anche ad ordini tuttora aperti o le cui fatture sono in parte pervenute nei primi mesi del 2015.
- Cap. 53 – Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori:  
i residui riguardano il pagamento delle spese processuali e degli interessi relativi ad una causa in corso affidata all’Avvocatura dello Stato (Foster Wheeler) la cui definizione si

presume che avverrà nel corso del 2015. In merito a tale contenzioso, nel 2013 l'Avvocatura dello Stato ha vinto il ricorso in primo grado e si è in attesa della sentenza di Appello.

- Cap. 43 – Spese per borse di addestramento alla ricerca e assegni di ricerca:  
i residui si riferiscono ai rimborsi a Politecnico di Torino, Università di Torino e Università di Napoli per l'aumento dell'importo delle borse conseguenti a periodo di soggiorno all'estero di dottorandi, la cui definizione è in corso con l'acquisizione dei documenti giustificativi; inoltre in parte si riferiscono a borse e assegni di ricerca il cui impegno di spesa è stato assunto per l'intero periodo di durata, in ossequio al principio della competenza in regime di contabilità finanziaria.
- Cap. 45 – Trasferimenti correnti derivanti da contratti di ricerca:  
i residui riguardano le quote che INRIM deve versare ai partner nei contratti regionali e per i quali si è provveduto ad effettuare i rendiconti finali. Per prassi cautelativa, il versamento è effettuato ad avvenuta ricezione del contributo da parte della Regione Piemonte.
- Cap. 46 – Interventi assistenziali a favore del personale:  
i residui, riferiti ad anni precedenti al 2012, sono dati dai fondi non erogati al personale e che, per effetto del vigente regolamento, ritornano nelle disponibilità per gli esercizi 2013 e successivi.
- Cap. 66 – Depositi a cauzione:  
gli impegni sono inerenti alle cauzioni per utenze gas da riscaldamento. Si precisa che per dette utenze sono stati acquisiti i servizi in Consip e pertanto le cauzioni saranno restituite a Italgas a definizione del contratto in scadenza.
- Cap. 49 e 50 – Imposte e tasse – IRAP:  
per le imposte i residui si riferiscono a rimborsi quota parte di tasse annuali di registro per contratti di locazione delle quali si sono fatti carico i locatari. Per quanto riguarda l'IRAP, i residui e le motivazioni sono strettamente connessi ai capitoli del personale e dei relativi oneri;
- Capp. 57 e 58 – Manutenzione straordinaria di immobili e costruzione di laboratori:  
i residui sono riferiti a rilevanti opere di manutenzioni tuttora in essere, che vengono fatturati per stati di avanzamento. Sul capitolo 57 è tutt'ora accantonato il residuo importo di euro 1.291.123 facente parte del contributo espressamente assegnato dal MIUR per la messa a norma degli edifici ex IMGC.
- Cap. 68 – Indennità di anzianità al personale:

l'impegno del 1999 è relativo al fondo vincolato relativo al personale ex IEN (v. delibera del CdA n. 63 del 17/12/1999). Tale fondo, per sua natura infruttifero, va ad esaurimento in fase di erogazione delle indennità al personale che ad esso era stato iscritto. Tra gli impegni presenti alcuni si riferiscono a indennità di anzianità relative a personale a tempo determinato assunto in quanto vincitore di Progetti FIRB 2010 che prevedevano lo specifico accantonamento del TFR al momento dell'assunzione.

**9 – CONTO ECONOMICO**

Il conto economico, che compendia gli elementi finanziari e non finanziari che concorrono a determinare il risultato economico d'esercizio, si conclude con un avanzo economico di euro 21.801.852, pari all'incremento della situazione patrimoniale.

Tale avanzo deriva da:

• Avanzo tra valore e costi della produzione	+ euro 6.637.366
• Avanzo tra rettifiche, proventi e imposte	+ <u>euro 15.164.486</u>
Totale Avanzo economico	+ <u>euro 21.801.852</u>

La sintesi sotto riportata è tratta dal conto economico elaborato sulla base del DPR 97/2003

Il documento integrale fa parte del bilancio.

Tab. 12 - Sintesi del conto economico (mgl. euro)

	<b>2014</b>	<b>2013</b>
A) Valore della produzione	37.627	35.184
B) Costi esterni	9.517	11.649
C) Valore Aggiunto (VA)	28.110	23.535
D) Costi del personale	13.625	13.880
E) Margine operativo lordo (MOL)	14.485	9.655
F) Ammortamenti e accantonamenti	7.847	9.640
G) Margine operativo netto (MON)	6.638	15
F) Proventi ed oneri della gestione accessoria - proventi finanziari	-	-
H) Risultati ante oneri finanziari (EBIT)	6.638	15
I) Oneri finanziari	-	-
J) Risultato ordinario	6.638	15
L) Proventi e oneri straordinari	16.854	483
<b>M) Risultato ante imposte</b>	<b>23.492</b>	<b>498</b>
N) Imposte dell'esercizio	1.690	1.903
<b>O) Risultato netto</b>	<b>21.802</b>	<b>- 1.405</b>

Dall'analisi sopra riportata emergono le cause dell'avanzo economico dell'esercizio 2014, principalmente ascrivibili ad un incremento di circa 16,4 milioni di euro, quali proventi straordinari dell'esercizio 2014 rispetto a quello del 2013; essi sono dovuti essenzialmente all'inserimento nel

patrimonio dell'Ente del valore di 15.434.000 euro per gli immobili e mobili ex IMGC del CNR definitivamente trasferiti all'INRIM nel 2014.

In merito ai criteri di valutazione, si rappresenta che gli stessi non sono variati rispetto all'esercizio precedente e che, per ciò che riguarda gli ammortamenti, essi sono stati valutati in base ai coefficienti fissati con deliberazione n. 28 del 1978 (deliberazione approvata dai Ministeri Vigilanti). Tali coefficienti, in base alla natura del bene, risultano così definiti:

- |                                                                    |     |
|--------------------------------------------------------------------|-----|
| • fabbricati                                                       | 3%  |
| • impianti generici                                                | 10% |
| • mobili, arredi, macchine di ufficio, strumenti tecnici, macchine | 12% |
| • strumenti elettronici ed elettrici                               | 25% |
| • automezzi                                                        | 20% |

E' intendimento di questa Amministrazione aggiornare prossimamente i coefficienti sopraindicati.

## **10 - SITUAZIONE PATRIMONIALE**

La situazione patrimoniale mette a confronto i dati patrimoniali di inizio dell'esercizio con quelli accertati in chiusura, ed evidenzia le variazioni intervenute nella consistenza delle poste attive e passive. Nella Tab. 13, si riporta la sintesi della situazione patrimoniale.

Al fine di chiarire i criteri di redazione della situazione patrimoniale, che comunque non sono variati nel corso dell'esercizio, si specifica che:

- a) le disponibilità liquide conseguono ai movimenti finanziari intervenuti in corso di esercizio;
- b) i crediti e i debiti corrispondono alla situazione esposta nel rendiconto contabile;
- c) i crediti bancari e finanziari riguardano, principalmente, il fondo di liquidazione accantonato attraverso la polizza assicurativa collettiva AIL n. 10000.06 riguardante parte del personale ex IEN e ad esaurimento;
- d) le rimanenze attive d'esercizio riguardano le scorte di magazzino;

- e) i valori patrimoniali attivi per immobili e immobilizzazioni tecniche corrispondono ai dati di inventario con le variazioni intervenute in corso d'esercizio;
- f) nella parte passiva, il fondo liquidazione dell'indennità di anzianità spettante al personale è aggiornato al 31 dicembre 2014 ed è prudenzialmente calcolato in coerenza a quanto stabilito dall'art. 13 della Legge 70/75;
- g) i fondi per ripristino investimenti sono stati valutati sulla base dei coefficienti di ammortamento indicati nel conto economico.

Tab. 13 - Sintesi della situazione patrimoniale (mgl. euro)

<b>ATTIVITA'</b>		
	2014	2013
Disponibilità liquide	29.422	23.508
Residui attivi	4.829	5.161
Crediti bancari e finanziari	121	118
Scorte	10	10
Immobili e immobilizzazioni tecniche	117.243	96.763
<b>Totale</b>	<b>151.625</b>	<b>125.560</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
	2014	2013
Residui passivi	21.885	21.204
Fondo indennità di anzianità	11.616	11.582
Fondo svalutazione crediti	366	360
Fondo di ammortamento	62.640	59.099
Totale	96.507	92.245
Avanzo/Disavanzo economico	21.802	- 1.405
Totale	118.309	90.840
Fondo di dotazione	33.316	34.720
<b>Totale a pareggio</b>	<b>151.625</b>	<b>125.560</b>

La situazione patrimoniale evidenzia un incremento del patrimonio netto di 21.802.000 euro, corrispondente all'avanzo economico dell'esercizio.

## 11 – TEMPI DI PAGAMENTO

In relazione a quanto previsto dall'art.41 del D.L. 66/2014, convertito nella Legge 89/2014, l'Amministrazione ha provveduto a redigere l'elenco delle fatture pagate nell'anno, con gli importi e i tempi contrattuali di pagamento. L'elenco è agli atti e reca la firma del Presidente, legale rappresentante, e del Direttore Generale in qualità di responsabile finanziario.

## 12 – CONCLUSIONI

Il Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2014 è stato predisposto secondo il vigente Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza di cui l'Istituto si è dotato, in attuazione di quanto disposto dall'art. 17 del decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38 istitutivo dell'INRIM.

Il risultato di bilancio si presenta positivo sotto il profilo dell'equilibrio finanziario in quanto l'avanzo di amministrazione risulta pari a 12,4 milioni di euro, dei quali 4,5 costituiscono ulteriori disponibilità per l'esercizio 2015. La restante parte dell'avanzo di amministrazione è stata utilizzata (euro 7.500.000) per il pareggio del bilancio di previsione 2015; tale utilizzazione è peraltro legata a copertura di indennità di anzianità/trattamento di fine rapporto dovuta al personale cessato nel 2014 o che cesserà nel 2015 (il momento della attribuzione di detti emolumenti è posposto rispetto alla data di cessazione. Per euro 3.611.713 è invece destinato ad attività delle tre nuove Divisioni e dello STALT; la distribuzione di questo fondo è stata rinviata al 2015 per renderla coerente con i medaglioni che descrivono le *mission* delle tre nuove Divisioni, che sono stati approvati, su parere del Consiglio scientifico, nel 2015.

Torino, 21 aprile 2015

**Il Direttore generale**

**Ines Fabbro**